

## VII TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME

Bologna, 16 novembre 2012

### TITOLO PAPER

## Un contributo a supporto della costruzione della Rete Ecologica Regionale della Campania: Indirizzi e azioni per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio per il Parco Regionale dei Monti Picentini

### Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale – Regione Campania

Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale – Regione Campania  
p.zzetta G. Fortunato, 10 - 80138 – NAPOLI  
tel. 081 4935001- fax 081 4935070  
www.adbcampaniacentrale.it  
adbcampaniacentrale@legalmail.it

### Sessione 3. “Uso del suolo, pianificazione del territorio e del paesaggio



L'esperienza di studio svolta dall'ex Autorità di Bacino del Sarno - ad oggi Autorità di Bacino della Campania Centrale<sup>1</sup> - nell'ambito del "Progetto Integrato Parco Regionale dei Monti Picentini", FESR POR Campania 2000-2006 - misura 1.9 azione c., è stata occasione per riflettere sul rapporto tra pianificazione di bacino e aree protette, sulle relazioni tra politiche di difesa del suolo e quelle di conservazione/valorizzazione ambientale. Il Quaderno prodotto della "Collana Studi, Documentazione e Ricerca" dell'AdB costituisce la sintesi, a carattere divulgativo, dello Studio svolto a rafforzare l'attività di trasferimento e diffusione dei risultati acquisiti<sup>2</sup>.

### Con la pubblicazione del Quaderno - **Indirizzi e azioni per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio**

**per il Parco Regionale dei Monti Picentini** - che conclude il percorso di lavoro in coerenza con la misura e l'azione del FESR POR Campania 2000-2006, l'AdB ha inteso fornire un contributo di indirizzo e di supporto, "aperto" ad ulteriori sviluppi e approfondimenti, nella direzione di un "dialogo" costruttivo verso approcci integrati tra difesa del suolo e valorizzazione/tutela delle risorse. Il Quaderno costituisce il documento finale di sintesi, in forma divulgativa, di presentazione dell'attività di studio e dei risultati conseguiti nell'ambito dello Studio svolto dalla ex Autorità di Bacino del Sarno (ad oggi come su specificato AdB Campania Centrale). Il Quaderno è integrato all'intera documentazione prodotta contenuta nel **Cdrom allegato**, ma, nel contempo, è disponibile come documento separato, tale da poter essere letto in modo autonomo, per garantirne la migliore diffusione. Il taglio della pubblicazione è rivolto a fornire un contributo, conoscitivo e di indirizzo, in grado di consentire un'agevole lettura di un documento tecnico, configurando uno strumento di divulgazione dei contenuti, in linea con le azioni di informazione e di pubblicità del POR Campania. Il titolo del Quaderno sottolinea l'intento di offrire un prodotto editoriale, a conclusione dello Studio, rivolto **all'azione di "trasferimento" degli indirizzi/misure**

<sup>1</sup> Nelle more del riordino normativo del settore difesa suolo e della conseguente riorganizzazione in ambito regionale, la Regione Campania, con **D.P.G.R.C. n.143 del 15/05/2012** (B.U.R.C. n.33 del 21/05/2012), in attuazione dell'art.52, comma 3., lett.e), della L.R. n.1 del 27/01/2012, ha disposto l'incorporazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Nord-Occidentale nell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, a far data dall'1/06/2012, denominandola "Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale".

<sup>2</sup> La pubblicazione è realizzata nell'ambito dello "Studio finalizzato alla caratterizzazione del bilancio idrico, alla determinazione del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.) e del corpo idrico di riferimento del bacino idrografico Alto Sarno-Solofrana, a supporto della programmazione e gestione del territorio del Parco Regionale dei Monti Picentini", POR Campania 2000/2006, FESR, misura n. 1.9, azione c.- **R.U.P. arch. Ornella Piscopo**.

**proposte**, a supporto dell'attività di pianificazione/programmazione dell'Ente Parco Monti Picentini. In questi termini, i contenuti dello Studio sono stati sintetizzati e riportati su di un piano divulgativo quanto più facilmente comprensibile ed accessibile a facilitare il processo di diffusione dei risultati, ripercorrendo il percorso di lavoro. La strutturazione si articola in 3 sezioni tematiche corredate da ampia documentazione fotografica e da alcune delle cartografie prodotte. Le immagini seguono ed accompagnano la trattazione, evidenziando aspetti significativi e peculiarità del territorio esaminato.

La significatività dell'area di studio, situata nella porzione più orientale del bacino idrografico del Torrente Solofrana, ricadente nel Parco Regionale dei Monti Picentini, a ridosso degli insediamenti produttivi dell'Alto Sarno (polo conciario di Solofra, ASI Solofra, ASI Fisciano), ha offerto l'occasione per affrontare il rapporto tra pianificazione di bacino e aree protette, tra politiche di difesa del suolo e quelle di conservazione/valorizzazione ambientale. La rilevanza del rapporto tra il Parco e il suo contorno per le pressioni e gli impatti antropici che si verificano all' "esterno" dell'area Parco e che incidono in maniera significativa sulle condizioni all' "interno" del territorio protetto - richiamano gli aspetti connessi all'uso del suolo, in particolare al rapporto tra uso del suolo e gestione/tutela/salvaguardia della risorsa idrica e dell'ecosistema fluviale. In questi termini, il Bacino "Alto Sarno Solofrana" risulta emblematico per le implicazioni sull'assetto del territorio del Parco, sullo stato della risorsa idrica e sul sistema delle risorse nel loro complesso.

La tematica è sviluppata nel quadro delle interrelazioni tra difesa del suolo/tutela delle acque con riferimento ad un approccio integrato e ad una visione complessiva del sistema delle risorse. I criteri alla base del lavoro, riferiti alla strategia di intervento che questa AdB sta sviluppando nell'ambito del "corridoio fluviale del fiume Sarno" e del riassetto/recupero ambientale delle fasce di pertinenza fluviale, inquadrano la funzione delle aree-parco e delle AdB in sinergia nelle azioni di tutela, valorizzazione ambientale/ecologica/paesaggistica e di riassetto idrogeologico, di tutela delle acque e di disciplina degli usi del suolo nelle fasce spondali. In questi termini, il Parco, inteso quale componente della RER, si pone in connessione con le altre aree protette regionali, come strumento nella gestione delle fasce pertinenti fluviali in linea con la pianificazione di bacino.

L'impostazione assume alla base un approccio in linea con la Direttiva Quadro 2000/60, riferito al "sistema fiume-corridoio fluviale", inquadrato nell'ambito della RER del Piano Territoriale Regionale (PTR). Lo Studio affronta la tematica della tutela della risorsa idrica in chiave ecosistemica, rispetto ad una visione complessiva, integrata, dello stato del sistema, con una valutazione riferita agli aspetti ecologico-paesaggistico-ambientali-vegetazionali (valutazione integrata del sistema fiume/pertinenze fluviali), tenendo conto delle interrelazioni tra le diverse componenti ambientali e sottolineando lo stretto rapporto tra reti ecologiche e sistemi fluviali. In aderenza con la "*Convenzione Europea del Paesaggio*", la dimensione paesaggistica si integra nel processo di riqualificazione e valorizzazione sul piano dell'interpretazione estetico-percettiva del paesaggio fluviale, assumendo, nello studio, una specifica trattazione rapportata ai caratteri ed alle valenze di naturalità. Su questi concetti si articola il lavoro che assume ed esplicita la strategia di intervento che questa AdB sta portando avanti nel quadro del "corridoio fluviale del fiume Sarno, nell'ambito delle attività rivolte al riassetto/recupero ambientale delle fasce di pertinenza fluviale, nella direzione dell'"uso del suolo come difesa".. Questa ottica tende a recuperare il ruolo del "sistema fiume", innescando processi di valorizzazione dell'area, a "ri-pensare" il rapporto "fiume/paesaggio/difesa del suolo" e ad individuare modalità di intervento all'interno di un progetto di "paesaggio fluviale" (Ercolini, M., 2006).

Agli indirizzi a supporto della pianificazione/programmazione dell'Ente Parco, è associato uno schema/proposta di assetto, in una ottica integrata, in linea con la RER del PTR Regionale, individuando aree di continuità ecologico-ambientale di connessione con il Parco Monti Picentini. La proposta di assetto del "sistema fiume-corridoio fluviale" (Picentini-Sarno) configura un'ipotesi nel quadro del "corridoio fluviale del fiume Sarno" di connessione ecologico-ambientale (zone cuscinetto, corridoi di connessione, aree di continuità ecologico-ambientali) riferita ad aree "critiche" limitrofe al Parco Regionale Monti Picentini, nella prospettiva del rafforzamento della RER che posso costituire un supporto essenziale per avviare attività di programmazione/pianificazione integrate.

Il *Quaderno* è rivolto ai soggetti del territorio e a tutti coloro che si occupano di queste tematiche nella prospettiva di una riflessione sulle relazioni tra difesa del suolo e valorizzazione/tutela delle risorse, tra aree protette e pianificazione di bacino.

Il Quaderno è consultabile anche online al seguente indirizzo:

<http://www.autoritabacinosarno.it/html/documents/Picentini.pdf>

---